Ian Geay, *De la tombée des nues: une esthétique fin de siècle*, «Revue des Sciences humaines», n° 289

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8044>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8044

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2009

Paginazione: 432

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Ian Geay, *De la tombée des nues: une esthétique fin de siècle*, «Revue des Sciences humaines», n° 289», *Studi Francesi* [Online], 158 (LIII | II) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8044> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8044>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Ian Geay, *De la tombée des nues: une esthétique fin de siècle*, «Revue des Sciences humaines», n° 289

Ida Merello

NOTIZIA

IAN GEAY, *De la tombée des nues: une esthétique fin de siècle*, «Revue des Sciences humaines», n° 289, janvier-mars 2008, pp. 139-152.

- 1 L'A. isola nell'estetica decadente il topos della caduta al suolo, in cui intravede anche il feticismo della rappresentazione della vittima e l'esorcizzazione del corpo della *femme fatale*, che smette così di impaurire l'uomo. Allo stesso modo lo stupro è un rovesciamento dialettico della minaccia del corpo femminile, che diventa un fatto estetico nella sua traduzione in scrittura.